

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2020

FURCI SICULO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	23
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	24
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	25
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	26
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	27
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	Pag.	28
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	29
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	30
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	32
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	33
8) Societa' Partecipate	Pag.	34
9) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	35
10) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	38
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	39
12) Conclusioni	Pag.	40

PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito all'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di

Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria.
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggetti;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con il pareggio, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede: riduzione della spesa corrente inerente il macroaggregato dell'acquisto di beni e servizi e i trasferimenti, copertura totale dei servizi raccolta rifiuti e idrico, aumento delle entrate da recupero evasione a seguito di n aumento di base imponibile.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESA	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (C/L 352013 e successive modifiche e rideterminazioni) - stato regium	0,00	0,00	0,00	0,00			210.611,85	17.893,47	17.873,47
Fondo pluriennale vincolato	4.373.466,31	27.608,51	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.084.355,45	5.540.127,82	5.248.430,45	5.248.450,45
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale	3.410.181,73	2.192.785,09	2.176.204,55	2.176.204,55	- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.908.388,07	934.804,73	780.794,28	780.794,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.933.023,38	10.003.201,98	10.544.194,33	10.534.194,33
Titolo 3 - Entrate straordinarie	10.871.079,58	10.542.153,81	10.542.153,81	10.532.153,81	- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	20.561.113,27	16.324.255,94	15.887.810,95	15.877.810,95	Totale spese finali.....	17.997.378,83	16.143.429,48	15.792.624,78	15.782.644,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	172.022,80	62.782,28	0,00	0,00	Titolo 4 - Rincasso di prestiti	80.431,50	80.305,40	77.282,70	77.282,70
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tecnocredito	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (C/L 352013 e successive modifiche e rideterminazioni)		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.047.017,77	2.988.000,00	2.988.000,00	2.989.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tecnocredito	6.308.944,16	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale beni	28.790.153,84	25.396.038,22	24.876.810,95	24.886.810,95	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.018.928,98	2.888.000,00	2.888.907,08	2.889.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.790.153,84	25.423.046,73	24.876.810,95	24.886.810,95	Totale titoli	27.403.691,35	25.212.734,88	24.858.917,48	24.848.937,48
Fondo di cassa finale presunto	2.376.472,40				TOTALE COMPLESSIVO SPESA	27.403.691,35	25.423.046,73	24.876.810,95	24.886.810,95

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	13.967,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.911,85	17.893,47	17.873,47
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.782.102,13 0,00	5.345.657,14 0,00	5.345.657,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.540.127,62 0,00 466.876,35	5.248.430,45 0,00 529.058,52	5.248.450,45 0,00 591.300,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	2.040,52	2.040,52	2.040,52
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	80.305,40 0,00 0,00	77.292,70 0,00 0,00	77.292,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-37.315,54	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	37.315,54	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		13.640,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.624.936,09	10.542.153,81	10.532.153,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		37.315,54	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.603.301,86 0,00	10.544.194,33 0,00	10.534.194,33 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		2.040,52	2.040,52	2.040,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- J) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
 (1) Indicare gli anni di riferimento.
 (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del progetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-calcicolo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti impegnati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore fra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorroni che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dall'ultimo esercizio. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- **IMU** - gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;
- **TASSA SUI RIFIUTI** - gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;
- **ADDIZIONALE IRPEF** - entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale;
- **IMPOSTA DI PUBBLICITÀ** - sulla base del gettito dell'ultimo esercizio disponibile;
- **FONDO DI SOLIDARIETÀ** - pari alla ripartizione dei trasferimenti erariali effettuata dal ministero dell'Interno (finanza locale);
- **TRASFERIMENTI STATALI** - pari alla ripartizione dei trasferimenti erariali effettuata dal ministero dell'Interno (finanza locale);
- **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE** - come da decreti assessoriali di ripartizione per contributi e trasferimenti;
- **PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA** - come da ripartizione effettuata con delibera di Giunta municipale n. 266 del 04/10/2018;
- **PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI** - sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- **FITTI ATTIVI** - sulla base dei contratti di locazione in corso;
- **TOSAP** - sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
- **ALTRE ENTRATE CORRENTI** - sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza;
- **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** - come da decreti assessoriali di ripartizione per contributi e trasferimenti;
- **ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA** Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
- **ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO** I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni

erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO							% accoglimento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Utilizzo avanzo di amministrazione	275.185,88	260.816,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	136.127,30	25.705,22	13.987,72	0,00	0,00	-45,981 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	84.452,71	144.870,99	42.088,20	13.640,79	0,00	0,00	-67,574 %	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.841.112,33	1.814.469,67	2.251.252,97	2.654.458,31	2.386.658,31	2.386.658,31	17,910 %	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.875.723,71	1.896.660,70	2.248.522,36	2.182.785,08	2.178.204,55	2.178.204,55	-2,478 %	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	529.877,27	547.640,81	787.839,62	934.658,73	780.794,28	780.794,28	18,661 %	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	298.695,44	362.864,55	7.632.627,34	10.542.153,81	10.542.153,81	10.532.153,81	34,562 %	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.870.249,82	0,00	19.887,60	82.782,28	0,00	0,00	314,169 %	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	697.743,56	4.317.850,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto iscrivibile/cessare	829.688,24	829.688,24	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	0,000 %	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.461.040,74	10.079.898,56	22.186.998,31	25.423.646,73	24.878.810,95	24.868.810,95	14,536 %	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE								

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7			
Imposto, tasse e proventi assimilati	1.767.966,17	1.614.469,67	2.251.252,97	2.654.458,31	2.306.656,31	2.306.656,31	17,910 %			
Tributi devoluti e negoziati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %			
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %			
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.767.966,17	1.614.469,67	2.251.252,97	2.654.458,31	2.306.656,31	2.306.656,31	17,910 %			

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.875.723,71	1.866.660,70	2.248.522,36	2.192.786,09	2.178.204,55	2.178.204,55	-2,478 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.875.723,71	1.866.660,70	2.248.522,36	2.192.786,09	2.178.204,55	2.178.204,55	-2,478 %

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.967,16	502.367,81	593.061,28	750.411,73	597.521,28	597.521,28	28,702 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.551,53	11.043,69	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,000 %
Interessi attivi	1.597,28	179,90	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	48.741,32	34.049,41	158.078,34	137.747,00	136.573,00	136.573,00	-12,661 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	529.877,27	647.640,81	787.839,62	934.858,73	790.794,28	790.794,28	-18,661 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	146.276,49	297.555,18	2.018.501,00	4.718.032,47	4.718.032,47	4.718.032,47	133,739 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	91.931,59	51.113,50	5.714.121,34	5.714.121,34	5.714.121,34	5.714.121,34	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	48.487,37	14.156,87	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	286.695,44	362.866,55	7.832.622,34	10.542.153,81	10.542.153,81	10.532.153,81	34,592 %

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	256.000,00	0,00	19.967,60	82.782,28	0,00	0,00	314,168 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	256.000,00	0,00	19.967,60	82.782,28	0,00	0,00	314,168 %

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.317.890,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	4.317.890,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	578.724,08	591.504,38	2.459.000,00	2.459.000,00	2.459.000,00	2.459.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	119.019,50	238.183,99	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	697.743,58	829.688,24	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prevede dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 ris. colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
LOTIALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio.

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;
 - Forniture per acquisto di beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
 - Interessi e mutui - sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
 - Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso;
 - Trasferimento al comune di Roccalumera per partecipazione in convenzione per il depuratore in misura congrua alla ripartizione effettuata dal comune capofila,
 - Fondo di riserva - nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D.Lgs 267/2000;
 - Fondo Crediti di dubbia esigibilità - calcolato con metodo ordinario A;
 - Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale delle opere pubbliche. I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2017;
 - I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni;
 - I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
 - I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base delle normative nazionali e/o regionali vigenti.
- L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque subordinato alla concretezza realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'art. 153, comma 5, del testo unico 267/2000.

Trend storico delle spese

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	200.911,86	210.911,86	17.893,47	17.873,47	4,977 %	
Titolo 1 - Spese correnti	3.821.770,83	4.010.194,86	5.055.364,96	5.540.127,62	5.248.430,45	5.248.450,45	9,589 %	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	405.108,57	271.318,16	7.879.278,14	10.603.301,86	10.544.194,33	10.534.194,33	34,623 %	
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	60.563,90	60.046,25	74.443,34	80.305,40	77.292,70	77.292,70	6,444 %	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.614.249,82	4.317.850,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto incassobancario	697.743,59	829.688,24	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	0,000 %	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.599.436,70	9.509.097,65	22.196.998,31	25.423.646,73	24.876.810,95	24.866.810,95	14,536 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE								

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n. 118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrata stanziata che possano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. L'ente ha individuato tre tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo rischi: la tassa sui rifiuti, i proventi da acquedotto comunale sia l'entrata ordinaria annua che gli accertamenti tributari per il recupero dell'evasione, i proventi da violazione codice della strada e gli accertamenti Imu. Le suddette voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali di bilancio. Non si esclude per il futuro la possibilità di considerare anche altre voci di entrata, al momento poco significative e comunque di entità non sufficiente a pregiudicare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Alle tipologie di entrata individuate è stata applicata la metodologia di calcolo ordinaria così come dettato dal principio contabile allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo rischi:

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo ente tale accantonamento è stato calcolato in percentuale ai contenziosi dichiarati dall'ufficio (Avvocatura Comunale).

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Rendite da lavoro dipendente	2.139.666,80	2.100.177,23	2.094.640,34	2.109.422,42	1.994.532,40	1.994.310,22	0,705 %	
Imposte e tasse a carico dell'ente	149.199,97	139.519,06	199.150,39	203.196,22	199.194,81	199.194,81	2,031 %	
Acquisto di beni e servizi	1.132.912,20	1.307.499,30	1.515.704,99	1.808.993,69	1.664.854,65	1.668.854,65	19,349 %	
Trasferimenti correnti	129.828,72	175.214,87	482.033,53	492.656,95	461.095,45	459.095,45	2,203 %	
Interessi Passivi	169.555,98	199.401,41	193.561,98	181.695,65	182.395,65	182.395,65	-6,130 %	
Rimborsi e poste correnti dalle entrate	3.060,12	640,08	1.699,61	10.300,00	10.300,00	10.300,00	506,021 %	
Altre spese correnti	79.661,04	87.753,31	568.574,16	733.872,79	742.097,49	804.329,67	29,072 %	
TOTALE SPESE CORRENTI	3.821.770,63	4.010.194,98	5.085.364,98	5.540.127,62	5.248.430,45	5.248.450,45	9,599 %	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno		Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente		Accantonamento effettivo dell'ente		Metodo
		2018	2019		2018	2019	2018	2019	
1.01.01.05.002	ACCERTAMENTI IMU	2018		417.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2019		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2020		150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2018		811.252,97	247.026,53	247.026,53	247.026,53	247.026,53	A
		2019		811.252,97	279.963,40	279.963,40	279.963,40	279.963,40	
		2020		811.252,97	312.900,27	312.900,27	312.900,27	312.900,27	
1.01.01.99.002	ACCERTAMENTI DIVERSI (TARSU 2012)	2018		94.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2019		94.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2020		94.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2018		412.171,28	217.626,44	217.626,44	217.626,44	217.626,44	A
		2019		412.171,28	246.643,29	246.643,29	246.643,29	246.643,29	
		2020		412.171,28	275.660,15	275.660,15	275.660,15	275.660,15	
3.01.02.01.999	RECUPERO PROVENTI DA ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2012 E 2013	2018		162.080,45	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2019		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2020		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE	2018		45.000,00	2.163,38	2.163,38	2.163,38	2.163,38	C
		2019		45.000,00	2.451,83	2.451,83	2.451,83	2.451,83	
		2020		45.000,00	2.740,28	2.740,28	2.740,28	2.740,28	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018		1.943.204,70	466.816,35	466.816,35	466.816,35	466.816,35	
		2019		1.513.324,25	529.058,52	529.058,52	529.058,52	529.058,52	
		2020		1.513.324,25	591.300,70	591.300,70	591.300,70	591.300,70	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	7	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	406.108,57	53.801,09	7.205.567,86	10.009.065,94	9.953.043,53	9.943.043,53	37,327 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.600,00	1.600,00	2.040,52	2.040,52	2.040,52	27,532 %	
Altre spese in conto capitale	0,00	175.916,50	599.110,28	599.195,40	599.110,28	599.110,28	1,202 %	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	406.108,57	271.318,16	7.876.278,14	10.603.301,86	10.544.194,33	10.534.194,33	34,623 %	

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento		Metodo
				inferno dell'ente	effettivo dell'ente	
		2018		0,00	50%	
		2019		0,00	50%	
		2020		0,00	50%	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2018	0,00	0,00		0,00
		2019	0,00	0,00		0,00
		2020	0,00	0,00		0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND-STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 2.897.104,92

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 80.305,40

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamto 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.563,90	80.046,25	79.443,34	80.305,40	77.292,70	77.292,70	6,444 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	60.563,90	80.046,25	79.443,34	80.305,40	77.292,70	77.292,70	6,444 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanziamiento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.614.249,82	4.317.850,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4.614.249,82	4.317.850,14	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sostanzamento colonna 4 da colonna 3 7
	2015 Rendiconto 1	2016 Rendiconto 2	2017 Stanzamento 3	2018 Previsioni 4	2019 Previsioni 5	2020 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	578.724,08	691.504,38	2.459.000,00	2.459.000,00	2.459.000,00	2.459.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	119.019,50	228.183,85	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	697.743,58	929.688,24	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	2.989.000,00	0,000 %

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2016	Anno 2019	Anno 2020
		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
02.01.1.10.05.99.999	COMPETENZE AVVOCATURA COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

A decorrere dall'anno 2018 con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società partecipate nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Con delibera di giunta municipale n.22 del 18/01/2018 questo ente ha proceduto ad effettuare la ricognizione annuale degli enti partecipati evidenziando che questo ente ha il seguente assetto partecipativo, per l'annualità 2017, nelle seguenti società di capitali:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2015	Anno 2014
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.		0,690			0,00	0,00	0,00	0,00
ATO ME 4 SPA SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE		3,892			0,00	0,00	0,00	0,00
PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE		1,010			0,00	0,00	0,00	0,00
TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA SCARL.		1,380			0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRETTO TAORMINA ETNA SOC. CONS. A.R.L.		0,110			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al finanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. "

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)*.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.232.298,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	67.773,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	9.302.812,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	8.955.673,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	112.782,31
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	8.387,57
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	183.536,46
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	1.726.352,80
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
=	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	27.608,51
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	1.698.744,29

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽¹⁾		
	ondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1.739.149,73
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	44.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	1.783.149,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	105.367,08
	Vincoli derivanti da trasferimenti	92.633,21
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	198.000,29
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-282.405,73
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	105.367,08
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	105.367,08

7) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2011, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2011. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 2011, indicare, sulla base dei dati di precorsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2011, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2011. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, incrementato del corso dell'esercizio 2011, indica, sulla base dei dati di precorsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2011.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2011, incrementato del corso dell'esercizio 2011, indicato, sulla base dei dati di precorsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2011.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrittono nel passivo del bilancio di previsione 2011 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.967,72	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.640,79	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	27.608,51	0,00
B)	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.654.458,31	2.386.658,31
C)	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.192.785,09	2.178.204,55
D)	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	(+)	934.858,73	780.794,28
E)	TITOLO 4 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	10.542.153,81	10.532.153,81
F)	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00
H1)	TITOLO 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.540.127,62	5.248.430,45
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	466.818,35	529.058,52
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
H)	TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.073.314,27	4.719.371,93
I1)	TITOLO 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	10.603.301,86	10.544.194,33
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
I)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.603.301,86	10.544.194,33
J)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
L)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	(-)	675.251,32	624.244,59
	(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		675.251,32	624.244,59
			675.251,32	686.466,87

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mil.gov.it/VERSIONE-IT> - Sezione "Paraggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del paraggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'eventivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (N) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

CONCLUSIONI:

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.